

DOCUMENTO UNICO

1. DENOMINAZIONE/DENOMINAZIONI

Tintilia del Molise

2. TIPO DI INDICAZIONE GEOGRAFICA:

DOP - Denominazione di origine protetta

3. CATEGORIE DI PRODOTTI VITIVINICOLI

1. Vino

4. DESCRIZIONE DEI VINI:

5. Tintilia del Molise rosso

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Colore: rosso rubino intenso, con riflessi violacei;

odore: vinoso, intenso, gradevole, caratteristico;

sapore: secco, armonico, morbido, caratteristico;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol;

Estratto non riduttore minimo: 21 g/l.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

6. Tintilia del Molise rosato

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE



colore: rosato più o meno intenso;

odore: fruttato delicato;

sapore: asciutto, fresco, armonico, fruttato;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5% vol;

Estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

7. Tintilia del Molise rosso riserva

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

colore: rosso granato con riflessi aranciati;

odore: speziato, intenso, caratteristico;

sapore: secco, armonico, morbido, caratteristico;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13% vol;

Estratto non riduttore minimo: 23 g/l.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	



Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	
---	--

8. PRATICHE DI VINIFICAZIONE

Pratiche enologiche specifiche

a. Pratica relativa all'elaborazione dei vini

Pratica enologica specifica

Per la “Tintilia del Molise” rosso riserva è obbligatorio di 2 anni invecchiamento. Il periodo d'invecchiamento decorre dal 1° Novembre dell'anno di produzione delle uve.

Rese massime:

1. Tintilia del Molise rosso e rosato

56 ettolitri per ettaro

2. Tintilia del Molise rosso e rosato

8000 chilogrammi di uve per ettaro

3. Tintilia del Molise rosso riserva

44 ettolitri per ettaro

4. Tintilia del Molise rosso riserva

8000 chilogrammi di uve per ettaro

9. ZONA GEOGRAFICA DELIMITATA

La zona geografica delimitata dall'articolo 3 del disciplinare comprende la fascia collinare e pedemontana del Molise stretta tra i monti frentani e i monti del matese, digradanti verso il mare adriatico con le valli del trigno, del Biferno e del Fortore. La zona di produzione della “Tintilia del Molise” comprende i territori vocati alla qualità di tutto o in parte dei territori di 76 comuni situati nelle provincie di Campobasso ed Isernia.

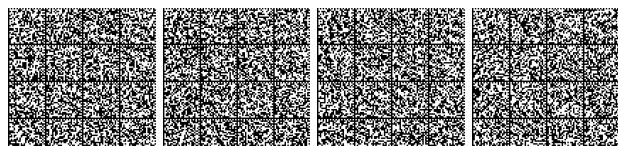
10. VARIETÀ DI UVE DA VINO

Tintilia N.

11. DESCRIZIONE DEL LEGAME/DEI LEGAMI

Tintilia del Molise

Il territorio interessato, che è circa un terzo del suolo regionale, pur avendo un'orografia ed una pedologia piuttosto omogenea, di fatto, evidenzia condizioni climatiche un po' differenti, temperatura media annua di 13,5-14,8°C e precipitazioni medie annue di 696,8-1067 mm, che associate alla diversa natura dei suoli ed all'esposizione, influenzano significativamente la



qualità delle uve e dei vitigni interessati. Il vitigno autoctono Tintilia presenta caratteri ben definiti e facilmente identificabili che, grazie alle tangibili interazioni tra ambiente, pratiche culturali ed enologiche, danno vini con forti elementi di tipicità che ne permettono l'identificazione in maniera inconfondibile.

12. ULTERIORI CONDIZIONI ESSENZIALI (CONFEZIONAMENTO, ETICHETTATURA, ALTRI REQUISITI)

Deroga alla vinificazione ed invecchiamento dei vini nella zona geografica delimitata

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione nazionale

Tipo di condizione supplementare:

Deroga alla produzione nella zona geografica delimitata

Descrizione della condizione:

Conformemente alla deroga prevista dell'articolo 5, paragrafo 1, primo comma, lettera b), del Regolamento UE n. 2019/33, le operazioni di vinificazione delle uve, ivi compreso l'invecchiamento, possono essere effettuate, oltre che all'interno della zona di produzione delimitata, anche in stabilimenti situati nell'ambito dell'intero territorio amministrativo dei comuni limitrofi di Campomarino e Termoli in provincia di Campobasso.

22A05536

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 13 settembre 2022.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ifyltan», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 662/2022).

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO**

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme

sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso «regolamento»);

Visto il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco con decorrenza dal 2 marzo 2020;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

